



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### DELIBERAZIONE N. 52/92 DEL 23.12.2011

**Oggetto: Finanziamento a favore delle Aziende Sanitarie Locali per gli interventi finalizzati allo sviluppo del sistema dell'Assistenza Domiciliare Integrata.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che lo sviluppo del sistema dell'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) costituisce uno dei principali obiettivi della programmazione sociosanitaria della Regione e, all'interno dei servizi territoriali, ha la finalità di garantire la continuità assistenziale in favore delle persone non autosufficienti o a grave rischio di perdita della autosufficienza.

A tale scopo, con la deliberazione della Giunta regionale n. 51/49 del 20 dicembre 2007 sono state emanate le direttive per la riqualificazione dell'ADI, con le quali, attraverso l'utilizzo del Punto Unico di Accesso (PUA) e delle Unità di Valutazione Territoriale (UVT), già istituiti con la deliberazione della Giunta regionale n. 7/5 del 21 febbraio 2006, sono state indicate le prime procedure per assicurare la continuità assistenziale tramite nuovi meccanismi di coordinamento e la definizione dei percorsi assistenziali, prevedendo l'integrazione tra differenti professionalità.

L'Assessore fa presente, altresì, che con la deliberazione della Giunta regionale n. 52/18 del 3 ottobre 2008 "Adozione del Piano d'azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio 2007/2013" (di seguito Piano d'Azione) è stata recepita la delibera del CIPE n. 82 del 3 agosto 2007 "Regole di attuazione del meccanismo di incentivazione legato agli obiettivi di servizio del Quadro Strategico Nazionale (QSN) per il periodo 2007/2013". In particolare, all'interno del suddetto Piano d'Azione, nell'ambito dell'Obiettivo II "Aumentare i servizi di cura alla persona, alleggerendo i carichi familiari per innalzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro", è stato stabilito, quale obiettivo specifico, di incrementare dal 1,30 al 3,5% la percentuale di anziani assistiti in ADI rispetto al totale della popolazione anziana (65 anni e oltre) entro l'anno 2013.

In caso di raggiungimento dell'obiettivo finale sono destinati alla Regione Sardegna 47,3 milioni di euro: risorse premiali vincolate alla programmazione del settore di competenza e che potranno essere assegnate dall'Amministrazione regionale agli enti responsabili per l'erogazione dei servizi.

Tra gli obiettivi operativi previsti dal Piano d'Azione per il conseguimento dell'obiettivo specifico del 3,5% rientrano quelli relativi al miglioramento dell'organizzazione del servizio di Cure Domiciliari Integrate attraverso il potenziamento nel territorio dei Punti Unici di Accesso, delle Unità di



Valutazione Territoriale (UVT), delle Unità Operative Distrettuali di Cure Domiciliari Integrate e la formazione degli operatori addetti.

Con la Delib.G.R. n. 47/25 del 30.12.2010 sono stati finanziati diversi interventi finalizzati al perseguimento da parte delle ASL di tali obiettivi.

Il Rapporto Annuale sugli Obiettivi di Servizio (RAOS 2011), in fase di approvazione, e il monitoraggio effettuato a ottobre 2011 hanno rilevato che, a livello regionale, la percentuale di anziani inseriti in ADI rispetto al totale della popolazione anziana (65 anni e oltre) si è innalzata al 2,52% rispetto al 2,37% rilevato nel RAOS 2009, evidenziando un incremento positivo per la maggior parte delle ASL, nelle quali il superamento di alcune criticità organizzativo-gestionali del servizio e la razionalizzazione degli accessi hanno garantito una più adeguata risposta alle esigenze di salute degli utenti.

L'Assessore ritiene pertanto opportuno proseguire le azioni di sviluppo e di potenziamento dell'ADI, adottate in attuazione della precedente Delib.G.R. n. 47/25 del 30.12.2010, attraverso l'impiego delle risorse finanziarie stanziata per l'anno 2011 (€ 5.000.000 - Bilancio Regionale 2011-UPB S5.03.007-capitolo SC 05.0670).

L'Assessore propone di ripartire tali risorse tra le Aziende Sanitarie Locali della Sardegna sulla base del criterio della popolazione con età maggiore di 65 anni residente in ciascun ambito territoriale aziendale al 1° gennaio 2011. Inoltre, in linea con quanto previsto dal Piano d'Azione, una quota del fondo spettante a ciascuna ASL deve essere assegnata attraverso l'introduzione di un meccanismo premiante.

L'importo complessivo, destinato a ciascuna ASL secondo il criterio sopraccitato, sarà quindi assegnato per una quota pari al 60% senza vincolo di risultato, il restante 40% verrà invece assegnato al raggiungimento degli indicatori di risultato di seguito riportati (percentuale di assistiti over 65 inseriti in ADI nell'anno 2012).

AZIENDA	Popolazione over 65 al 01/01/2011 (Fonte ISTAT)	Fondo Aziendale	60% Fondo Aziendale	Indicatore risultato al 30/06/2012	40% Fondo Aziendale
Azienda n. 1 Sassari	66368	1.017.954,70	610.772,82	3,35%	407.181,88
Azienda n. 2 Olbia	27255	418.038,14	250.822,89	3,30%	167.215,26
Azienda n. 3 Nuoro	32929	505.066,15	303.039,69	3,43%	202.026,46
Azienda n. 4 Lanusei	11963	183.488,91	110.093,35	3,27%	73.395,56
Azienda n. 5 Oristano	37043	568.166,83	340.900,10	3,37%	227.266,73
Azienda n. 6 Sanluri	21234	325.687,83	195.412,70	3,25%	130.275,13
Azienda n. 7 Carbonia	25992	398.666,20	239.199,72	3,29%	159.466,48
Azienda n. 8 Cagliari	103203	1.582.931,22	949.758,73	3,28%	633.172,49
<b>TOTALE REGIONE</b>	<b>325.987</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3,32%</b>	<b>2.000.000,00</b>



L'Assessore propone, infine, che le somme assegnate alle ASL che non dovessero raggiungere il risultato indicato, vengano suddivise in misura uguale tra le altre Aziende.

La Giunta regionale, vista la proposta dell'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale e preso atto del parere di legittimità espresso dal Direttore generale della Sanità

#### DELIBERA

- di approvare il riparto delle risorse complessivamente disponibili sul Bilancio regionale 2011 (UPB S05.03.007 – capitolo SC 05.0670), pari a € 5.000.000 secondo i criteri esplicitati in premessa e riportati nello schema di seguito rappresentato:

AZIENDA	Popolazione over 65 al 01/01/2011 (Fonte ISTAT)	Fondo Aziendale	60% Fondo Aziendale	Indicatore risultato al 30/06/2012	40% Fondo Aziendale
Azienda n. 1 Sassari	66368	1.017.954,70	610.772,82	3,35%	407.181,88
Azienda n. 2 Olbia	27255	418.038,14	250.822,89	3,30%	167.215,26
Azienda n. 3 Nuoro	32929	505.066,15	303.039,69	3,43%	202.026,46
Azienda n. 4 Lanusei	11963	183.488,91	110.093,35	3,27%	73.395,56
Azienda n. 5 Oristano	37043	568.166,83	340.900,10	3,37%	227.266,73
Azienda n. 6 Sanluri	21234	325.687,83	195.412,70	3,25%	130.275,13
Azienda n. 7 Carbonia	25992	398.666,20	239.199,72	3,29%	159.466,48
Azienda n. 8 Cagliari	103203	1.582.931,22	949.758,73	3,28%	633.172,49
<b>TOTALE REGIONE</b>	<b>325.987</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3,32%</b>	<b>2.000.000,00</b>

- di stabilire che le somme assegnate alle ASL che non raggiungano il risultato indicato vengano suddivise in misura uguale tra le altre Aziende;
- di dare mandato all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale di porre in essere ogni provvedimento conseguente alla presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Presidente**

Ugo Cappellacci